

SEZIONE 2

DETRAZIONE PER CONIUGE A CARICO
(per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato)

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Codice Fiscale | Data Decorrenza | Data Scadenza |
|----------------|-------------------------|----------------|-----------------|---------------|
| | | | | |

DETRAZIONI PER FIGLI DI ETA' SUPERIORE AI 21 ANNI

• n. figli a carico 100% 50%

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Codice Fiscale | Data Decorrenza | Data Scadenza |
|----------------|-------------------------|----------------|-----------------|---------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

MAGGIORNAZIONE PER NUCLEI MONOPARENTALI (art. 12 co. 1 lett. c del TUIR)

Nota: per nucleo familiare composto da un solo genitore (si tratta dei casi di morte o mancato riconoscimento del figlio da parte dell'altro coniuge).

DETRAZIONI PER ALTRI FAMILIARI A CARICO, sulla base dei seguenti dati:

• n.altri familiari a carico 100% 50%

| Cognome e Nome | Luogo e data di nascita | Codice Fiscale | Data Decorrenza | Data Scadenza |
|----------------|-------------------------|----------------|-----------------|---------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

SEZIONE 3

OSSERVAZIONI

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni.

Note:

Si considera coniuge a carico il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, che non possiede reddito superiore a 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili.

Si considerano a carico, ai sensi della normativa vigente, i seguenti soggetti che non abbiano redditi propri superiori a € 2.840,51 annui – oppure € 4.000,00 annui per i figli di età non superiori a 24 anni – al lordo degli oneri deducibili: i figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati o affiliati, anche se non conviventi con il contribuente. Se l'altro genitore manca o non ha riconosciuto i figli naturali e il contribuente non è coniugato o se coniugato, si è successivamente legalmente o effettivamente separato, ovvero se vi sono figli adottivi, affidati o affiliati del solo contribuente e questo non è coniugato o, se coniugato, si è successivamente ed effettivamente separato, per il primo figlio si applica, se più conveniente, la detrazione prevista per il coniuge e per gli altri figli si applica la detrazione ordinariamente prevista per questi ultimi.

In caso di coniuge a carico dell'altro, la detrazione per i figli spetta al 100% a quest'ultimo. Se il coniuge non è a carico, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori non legalmente ed effettivamente separati ovvero, previo accordo tra gli stessi, spetta al 100% al genitore che ha il reddito più elevato.

In caso di separazione legale ed effettiva o di annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio in mancanza di accordo, la detrazione spetta al 100% al genitore affidatario.

In caso di affidamento congiunto o condiviso, in mancanza di accordo, la detrazione è ripartita al 50% tra i genitori.

Si considerano altri familiari a carico i soggetti, con redditi propri non superiori, per il 2023, a € 2.840,51 annui, al lordo degli oneri deducibili – indicati all'art. 433 del C.C. e diversi da quelli menzionati ai precedenti punti, che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria. Essi sono: genitori, ascendenti, discendenti, generi, nuore, suoceri, fratelli e sorelle germani o unilaterali.

L'ammontare della detrazione spettante va ripartita, "pro quota", tra coloro che ne hanno diritto. Il dipendente dovrà richiamare, in corrispondenza della detrazione, la misura percentuale di cui si può usufruire (100% se ne usufruisce da solo, o altra diversa percentuale).

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Stipendi inviando una mail a stipendi@unina.it - PEC stipendi@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>.